



VERBALE DELLA CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO N.2 IN DATA 27.05.2016

L'anno 2016, il giorno 27 del mese di maggio, alle ore 09:22, presso la Sala Grottesca del Rettorato (Piazza Tancredi, 7) si riunisce la Consulta del personale tecnico-amministrativo di questa Università come da convocazione del Magnifico Rettore prot. n. 34327 del 18.05.2016.

Sono presenti:

Candela Giovanni Paolo
De Matteis Paola
Ghionna Graziamaria
Mastrolia Sabina
Mercuri Angela
Migoni Danilo
Quarta Massimo
Valentini Antonio
Verdaguer Maria Eugenia

L'Ordine del Giorno è il seguente:

1. Elezione del Presidente
2. Piano Triennale di Formazione del Personale Tecnico Amministrativo 2014-2016 - Parere
3. Programmazione delle attività

Sono presenti, inoltre, il Magnifico Rettore, prof. Vincenzo Zara, il Direttore Generale, dott. Emanuele Fidora ed il Delegato al Personale, prof. Rossano Ivan Adorno.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante la Sig.ra Antonella Maniglio, in servizio presso l'Ufficio Organi Collegiali.

Il Rettore porge il saluto dell'Amministrazione ai nuovi eletti nella Consulta del Personale tecnico amministrativo per il quadriennio 2016-2020 confermando, altresì, la propria disponibilità a proseguire il confronto costante con la Consulta, partecipando, laddove possibile, anche personalmente alle riunioni dello stesso Organo, con l'obiettivo di concentrare la discussione sulle tematiche inerenti lo sviluppo dell'Ateneo.

Il Rettore evidenzia che i temi di cui l'Ateneo è nell'immediato chiamato ad occuparsi sono innumerevoli; si pensi alla Didattica, alla nuova Offerta Formativa, alla Ricerca, alla Programmazione Comunitaria, a tutte le altre iniziative che si stanno portando avanti ed alle relazioni con il Territorio. Un altro argomento attualmente all'attenzione degli Organi è la modifica dello Statuto di Ateneo.

Su quest'ultimo tema, il Rettore informa che ci si trova in una fase delicata dell'iter procedurale, cioè nel momento in cui le modifiche proposte e approvate dal Senato, devono essere presentate al Consiglio di Amministrazione per il relativo parere obbligatorio, e poi sottoposte nuovamente al Senato per l'approvazione definitiva. Le proposte di modifica dello Statuto, elaborate dal Senato Accademico, dopo l'approvazione dei relativi verbali nella seduta del 21 giugno p.v., saranno altresì sottoposte al parere della Consulta.

Il Rettore poi continua evidenziando che un altro tema importante in discussione riguarda la proposta ministeriale di assegnazione alle Università del Fondo di Finanziamento Ordinario 2016 sulla quale si devono esprimere la CRUI, l'ANVUR e il CUN. La proposta è preoccupante in quanto le risorse complessive appaiono invariate rispetto al passato ma in realtà aumenta la quota finalizzata e diminuisce quella ripartibile tra gli atenei. Con il meccanismo premiante creato, alcuni atenei subiranno dei tagli ancora più accentuati. L'ateneo salentino, insieme a circa altri trenta, potrà risultare penalizzato. Nella recentissima riunione della CRUI si è parlato di un livello di



VERBALE DELLA CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO N.2 IN DATA 27.05.2016

insostenibilità finanziaria del sistema, almeno per quanto riguarda le Università del Sud, anche se nell'elenco di queste trenta università a rischio compaiono pure alcuni atenei del Nord.

Il Rettore conclude il proprio intervento auspicando che vi sia l'impegno di tutti alla collaborazione e al dialogo, al fine di rendere più celeri i procedimenti e agevolare il funzionamento degli organi e dell'Amministrazione tutta.

Augurando buon lavoro alla Consulta, il Rettore, il Direttore Generale e il Delegato prof. Adorno si allontanano dalla sala alle ore 9:40.



1. Elezione del Presidente

DELIBERAZIONE N. 2

Coordina i lavori il Decano Dott. Massimo Quarta, il quale illustra l'argomento e fa presente che, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento di funzionamento della Consulta del personale tecnico-amministrativo, è necessario procedere alla nomina del Presidente del predetto Organo. Si apre un articolato dibattito.

Il dott. Migoni avanza la proposta di procedere anche all'elezione del vice-presidente.

Il decano reputa sia opportuno attenersi all'ordine del giorno, lasciando che sia il Presidente eletto a convocare, anche a breve, la prossima seduta e a fissare il punto per l'elezione del proprio vice.

La dott.ssa Verdaguer propone di inserire un'integrazione all'Ordine del giorno in modo da eleggere anche il vice-presidente nella seduta odierna.

La dott.ssa Mastrolia concorda con la componente Verdaguer e motiva l'opportunità di questa integrazione all'Ordine del giorno con quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento di funzionamento, che recita *“La Consulta è presieduta dal Coordinatore. In caso d'impedimento o di assenza del Coordinatore o nel caso lo stesso si trovi in stato d'incompatibilità per un determinato oggetto, la Consulta è presieduta dal Vice-Coordinatore”*. Stessa opinione è espressa anche dalla dott.ssa De Matteis.

La sig.ra Mercuri e la dott.ssa Ghionna ravvisano invece l'opportunità di attenersi all'o.d.g. in assenza di ragioni tali che impediscano di procedere all'elezione del vice presidente nella prossima seduta.

Si mette quindi a votazione la proposta di integrazione dell'o.d.g. *“Elezione del vice-presidente”* e si procede per alzata di mano.

La votazione ha il seguente esito: favorevoli la dott.ssa Mastrolia, il dott. Migoni, la dott.ssa De Matteis, la dott.ssa Verdaguer ed il dott. Valentini; contrari la dott.ssa Ghionna; astenuti il sig. Quarta, la sig.ra Mercuri ed il dott. Candela.

L'elezione del vice presidente viene, pertanto, rimandata alla prossima seduta.

A questo punto il Decano chiede se vi siano proposte di candidature alla carica di Presidente.

Prende la parola il dott. Migoni che propone quale candidata alla presidenza la dott.ssa De Matteis, in ragione del fatto che è risultata eletta con il maggior numero di voti. La dott.ssa De Matteis accetta la candidatura.

Prende la parola la dott.ssa Ghionna, la quale, al di là del risultato elettorale che ha visto la lista *“R-Innoviamo l'Università”* come la più votata, propone la candidatura della dott.ssa Verdaguer *“in quanto soggetto che, per la sua esperienza professionale, potrebbe favorire al momento il dialogo e la sintesi tra le varie componenti della Consulta e quindi assicurare un più efficace coordinamento e una maggiore fluidità di funzionamento dell'organo stesso”*. La dott.ssa Verdaguer non accetta la candidatura per ragioni personali di opportunità e si riserva di candidarsi per l'elezione a vice-presidente.

A questo punto si procede con le operazioni di voto. Il sig. Quarta provvede a contare le schede necessarie per la votazione cui partecipano tutti i componenti della Consulta. Vengono, pertanto, timbrate ed autenticate n. 9 schede. Svolge le funzioni di scrutatrice la dott.ssa Mercuri Angela. Svolge le funzioni di segretaria la sig.ra Antonella Maniglio.

Il Dott. Quarta enuncia ai presenti le modalità di votazione, ricordando che vi è una sola candidatura, quella della dott.ssa Paola De Matteis ed ogni elettore potrà indicare una sola preferenza. Quindi, ad ogni componente della Consulta viene consegnata una scheda. Ogni elettore,



VERBALE DELLA CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO N.2 IN DATA 27.05.2016

dopo aver espresso il proprio voto, depone la scheda, opportunamente piegata, nell'urna all'uopo predisposta. Dichiarata chiusa la votazione, il decano provvede alle operazioni di riscontro del voto. Successivamente, si apre l'urna contenente le schede votate e si dà inizio al relativo spoglio. Ultimato lo scrutinio e le operazioni di controllo, il dott. Quarta dichiara il risultato:

- De Matteis Paola n. 5 voti
- Schede bianche n. 4

A conclusione di quanto innanzi rappresentato, risulta eletta, quale Presidente della Consulta del personale tecnico-amministrativo per il quadriennio 2016-2020, la dott.ssa Paola De Matteis.



Assume la Presidenza la dott.ssa De Matteis, la quale ringrazia il consesso per la preferenza accordata e procede ad introdurre il secondo punto dell'Ordine del giorno.

2. Piano Triennale di Formazione del Personale Tecnico Amministrativo 2014-2016 - Parere

DELIBERAZIONE N. 3

La Presidente fa presente che l'epigrafe deve leggersi: Piano Triennale di Formazione del Personale Tecnico Amministrativo 2016-2018 - Parere

La Presidente introduce l'argomento, rilevando la necessità di analizzare accuratamente la bozza del Piano triennale di formazione redatto dai competenti Uffici ed evidenziando che, essendo stata la stessa trasmessa solo in data 18 maggio u.s., i tempi non sono tali da consentire nella presente seduta l'espressione del parere di competenza dell'organo. Ella propone, pertanto, un rinvio del punto ad una prossima seduta da fissare a breve, anche al fine di esaminare le eventuali proposte di integrazione formulate dal Personale.

La dott.ssa Verdaguer informa che l'organizzazione sindacale cui appartiene ha provveduto ad inoltrare il Piano ai propri iscritti ed è in attesa di riscontri ed osservazioni, per cui concorda con la proposta di rinvio del punto.

Interviene la dott.ssa Ghionna la quale rappresenta di aver avuto modo di effettuare una preliminare lettura della proposta di Piano e di essersi confrontata in merito sia con il collega Quarta, sia con altri colleghi che le hanno fatto pervenire proposte ed osservazioni. Alla luce di ciò, ha pertanto predisposto, unitamente al sig. Quarta, un documento contenente "Osservazioni preliminari", che deposita agli atti della seduta e ne illustra brevemente il contenuto.

Si apre confronto in seno all'Organo. In particolare con riferimento ai corsi di inglese, la dott.ssa Mastrolia interviene precisando che la proposta di formazione è frutto di un'analisi dei bisogni individuali, in relazione ai diversi "livelli di conoscenza" rapportati alla disponibilità del CLA ad organizzare i relativi corsi. Sulla base di ciò è stato individuato il corso di livello B1, risultato essere anche il più richiesto. Per la partecipazione del personale ai corsi di formazione si applica il principio di rotazione.

La dott.ssa Verdaguer osserva che non dovrebbe essere il Centro a stabilire il livello o la lingua da studiare, bensì sarebbe opportuno assecondare le richieste pervenute dall'Ufficio formazione, in base alle necessità dei dipendenti, nonché le richieste pervenute da parte di studenti e dottorandi.

Il Dott. Quarta auspica che la formazione erogata al Personale tecnico amministrativo comporti una ricaduta positiva sullo stesso Personale e sul funzionamento dei servizi mentre non dovrebbe essere semplicemente finalizzata all'acquisizione di crediti formativi o al percorso di carriera, e rileva che ad ogni dipendente, in ragione delle procedure che cambiano in continuazione, deve essere assicurato l'aggiornamento ai sistemi e alle norme vigenti.

La dott.ssa Mastrolia conferma la necessità dell'aggiornamento, oltre che per i cambiamenti delle procedure, anche per l'alternanza di persone che operano nel tempo nei diversi uffici.

Il dott. Giovanni Candela, richiama l'attenzione sulla formazione che si svolge all'esterno dell'Ateneo e propone di effettuare una verifica della ricaduta dei corsi COINFO sul personale, soprattutto in considerazione del costo complessivo che stessi incide sul budget totale per la formazione. Inoltre il dott. Candela sottolinea anche l'opportunità di valutare che la stessa formazione venga effettuata con competenze interne e senza costi aggiuntivi nel momento in cui ci fossero le competenze all'interno o con altre società di formazione a costi più agevolati.

La Presidente propone allora di fare un'indagine sul gradimento dei corsi erogati dal consorzio COINFO, eventualmente prendendo visione della convenzione con il Consorzio stesso, in maniera



VERBALE DELLA CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO N.2 IN DATA 27.05.2016

da poter meglio verificare l'utilità e la convenienza; per il futuro eventualmente si può valutare l'opportunità di organizzare questi corsi di formazione in sede.

La dott.ssa Ghionna in proposito ricorda che, in passato, un'esperienza formativa nella nostra Università aperta al personale di altre Università fu organizzata dall'allora Direttore Generale avv. De Giorgi con esito positivo ed osserva che, pur essendo necessaria e fondamentale l'organizzazione di attività formative interne a costo zero, la formazione 'esterna' resta opportuna e imprescindibile per garantire un momento di confronto con altre realtà ed esperienze su temi condivisi.

A conclusione della discussione la

LA CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

All'unanimità,

DELIBERA

- prendere atto del documento "Osservazioni preliminari" (all.1);
- rinviare la discussione sul punto "Piano triennale di Formazione del personale tecnico amministrativo 2016-2018", al fine di un maggiore approfondimento acquisendo anche le proposte di integrazione che potrebbero pervenire da parte del personale e dalle loro rappresentanze sindacali.



3. Programmazione delle attività

DELIBERAZIONE N.4

La Presidente introduce l'argomento ricordando che il Regolamento di funzionamento della Consulta prevede che l'Organo, per lo svolgimento delle proprie attività, debba riunirsi almeno una volta al mese.

In ragione di quanto emerso nel corso della seduta ed ovvero della necessità sia di eleggere il vice presidente sia di rendere in tempi brevi il parere sulla proposta del Piano triennale di formazione, propone una riunione entro la metà del mese di giugno, in quanto tempo congruo per eventuali verifiche ed approfondimenti sulla proposta pervenuta.

Tutti i componenti della Consulta concordano. Viene pertanto individuata quale data utile per la prossima seduta il 14 giugno p.v. alle ore 9:30.

La Presidente chiede, inoltre, che la prossima seduta possa svolgersi, per ragioni logistiche, presso la sede dell'Ed. Principe Umberto in viale Gallipoli, 49 - Lecce. Il consesso è d'accordo.

In relazione alle attività future da svolgere, si apre, inoltre, una breve discussione all'esito della quale emerge la necessità che i lavori della Consulta abbiano ad oggetto sia la revisione e aggiornamento del Regolamento di funzionamento dell'organo sia il riesame del Regolamento per la Formazione del personale tecnico-amministrativo.

Ulteriore attività sarà poi quella connessa alla formulazione di un parere sulle modifiche di Statuto di Ateneo che saranno proposte dal Senato Accademico.

Dopo breve dibattito, la Consulta del Personale Tecnico-Amministrativo approva, all'unanimità, la programmazione delle attività enunciate in narrativa, fatta salva la necessità di eventuali ulteriori integrazioni e/o modifiche che dovessero emergere in futuro.



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

VERBALE DELLA CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO N.2 IN DATA 27.05.2016

Null'altro essendovi da discutere, la riunione della Consulta del Personale Tecnico Amministrativo ha termine alle ore 11:27.

IL SEGRETARIO
(Sig. Antonella Maniglio)

LA PRESIDENTE
(Dott. Paola De Matteis)